



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

31 maggio 2023

ALLA

COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Osservazioni preliminari

Mozione 60/2022 “Modifica del Regolamento comunale – I beni comunali” del gruppo I Verdi-FA-MPS-POP e Indipendenti

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la mozione chiede di modificare il Regolamento comunale introducendo un nuovo art. 105, che prevede che il Municipio presenti (si desume al Consiglio comunale) una valutazione energetica per ogni ristrutturazione parziale o totale.

I Comuni possono per legge emanare direttive più restrittive di quelle di diritto superiore purché non entrino in conflitto con queste.

In ambito energetico vi sono Leggi e direttive di carattere Federale e Cantonale (LEn del 30.9.2016 - nello specifico Cap. 8 – art.45) e Cantonale (LEn del 8.2.1994 e RuEn del 16.9.2008) che già determinano le modalità di intervento sugli edifici nuovi e in caso di trasformazioni e risanamenti. In aggiunta bisogna considerare che la conferenza dei direttori cantonali dell'energia, quale centro di competenza per l'energia, definisce il «Modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni» (MoPEC del 2014) definendo in particolare il programma nazionale di risanamento degli edifici sotto la direzione dei Cantoni e con la collaborazione del settore economico e della Confederazione.

Dalla Legislazione vigente, oltremodo più restrittiva per gli edifici pubblici, si evince che per qualsiasi intervento sull'involucro dell'edificio sono da rispettare severi limiti di risanamento energetico, gli stessi devono essere conformi al label MINERGIE. Nei casi di risanamento parziale il progetto e il relativo incarto energetico devono considerare e garantire il raggiungimento dei parametri energetici globali con le tappe successive. La verifica e il controllo sono svolti a livello Cantonale nel contesto della procedura di autorizzazione della domanda di costruzione.

In un contesto più ampio, la strategia energetica, la strategia di decarbonizzazione entro il 2035 e il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050 va definita con una valutazione globale del parco immobiliare della Città. La proposta dei mozionanti si svilupperebbe troppo lentamente rispetto ai termini dettati dalla strategia federale; pertanto, nei prossimi anni la gestione immobiliare si appropcherà a questi temi con una campagna di diagnosi energetica globale, raccogliendo in modo sistematico e uniforme tutti gli indicatori necessari alla definizione delle strategie di risanamento coordinando le stese con la pianificazione logistica dei vari Settori.

La richiesta è da considerare un doppione del quadro legislativo vigente e disfunzionale rispetto alla definizione di una strategia globale.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi